



GLINGEGNERIDELLORDINE

Il nostro impegno di domani con l'esperienza di ieri



CARLO FASCINELLI

Il programma è proteso al raggiungimento di una posizione di primato nello sviluppo e nella qualità professionale; maggiore preparazione, maggiore spazio al merito e minori chiusure corporative, maggiore trasparenza e fiducia in se stessi.

Cercherò di valorizzare gli aspetti comuni della nostra professione e di minimizzare gli aspetti che ci differenziano poiché nell'era della globalizzazione ha veramente poco senso insistere ancora su quel che non ci accomuna, come essere giovane o meno giovane, libero professionista o dipendente.

Siamo e saremo "noi ingegneri" la vera risorsa su cui far leva ed il principale obiettivo resterà quello di sempre: "Servire l'Ordine e non servirsi dell'Ordine!".

Cercherò di saldare gli interessi di tutti i profili professionali e di tutti i Collegi che operano nei diversi settori dell'ingegneria.

Sarà un programma che riassumerà le motivazioni di chi si è impegnato in questi ultimi anni per il nostro Ordine e per la nostra Professione.

Il programma sarà centrato sui seguenti punti salienti:

Crescita dell'Ordine e della Professione; Razionalizzazione delle risorse finanziarie dell'Ordine al fine di ridurre la quota annuale; Difesa dell'unitarietà ed unicità della professione; Potenziamento delle relazioni con le altre istituzioni; Azioni concrete a tutela degli interessi dei Collegi dipendenti e dei liberi professionisti; Azioni concrete per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei Collegi più giovani e per il prestigio dei meno giovani; Promozione di attività culturali, ordinistiche ed aggregative.